



# COMUNE DI SANT'ALBANO STURA

PROVINCIA DI CN

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41 DEL 01/07/2019

### OGGETTO:

### DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DEL SINDACO, VICE-SINDACO E ASSESSORE.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **uno** del mese di **luglio** alle ore dieci e minuti trenta nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. BOZZANO Giorgio - Sindaco	Sì
2. CALCAGNO Antonio - Vice Sindaco	Sì
3. FAVOLE Giuseppe - Assessore	Sì
	Totale presenti: 3
	Totale assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Sig. PEZZINI DOTT.SSA ROBERTA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BOZZANO Giorgio, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/ agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Preso atto che a seguito dello svolgimento delle elezioni comunali tenutesi in data 26 maggio 2019 per il rinnovo degli organi politici:

- è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il Sig. BOZZANO Giorgio, nonché i componenti del Consiglio Comunale;

- con separati decreti sindacali in data 3 e 4 del 4.6.2019 sono stati nominati alla carica di ASSESSORE comunale le seguenti persone:

N.	COGNOME E NOME	ATTRIBUZIONI DELEGATE
1	CALCAGNO ANTONIO	OPERE PUBBLICHE-ISTRUZIONE
2	FAVOLE GIUSEPPE	URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA

- che la carica di VICESINDACO è stata conferita all'assessore Sig CALCAGNO ANTONIO;

Visto l'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.M. n. 119/2000, ed in particolare:

l'articolo 1, comma 1, che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al sindaco e agli amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente;

l'articolo 2, comma 1, che prevede delle maggiorazioni delle indennità in relazione a specifiche condizioni dell'ente, ovvero:

a) 5% per gli enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;

b) 3% per gli enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;

c) 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;

Ritenuto di dover determinare la misura delle indennità di funzione spettanti ai componenti la Giunta Comunale in applicazione delle norme sopra richiamate;

Visto l'articolo 1, comma 54 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che ha disposto la riduzione del 10% dei compensi rispetto a quanto percepito al 30 settembre 2005;

Considerato che a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, ha sciolto la questione stabilendo che la riduzione del 10 % delle indennità per sindaci, assessori,

consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006; le Sezioni riunite hanno ritenuto altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo della determinazione degli emolumenti in esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella legge n. 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti nel d. m. 4 agosto 2000, n. 119, sulla base di parametri in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi il decreto non risulta ancora emanato e deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale all'articolo 76, comma 3, con la sostituzione integrale del comma 11 dell'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000, abolisce la possibilità, da parte dei rispettivi organi, di stabilire incrementi alle misure delle indennità rispetto ai limiti previsti dal DM n. 119/2000;

Vista la legge 56/2014 (legge del Rio) che ha consentito, all'art. 1, comma 135, ai Comuni aventi una popolazione inferiore a 3000 abitanti, di incrementare il numero dei Consiglieri a 10 e il numero degli Assessori a 2, novellando sul punto l'art. 16, comma 17, lettera a) del D.L. 138/2011, convertito dalla L. 148/2011;

Preso atto che il successivo comma 136 della legge 56/2014, ha specificato che, prima di applicare la disposizione di cui al comma 135 onde aumentare il numero degli amministratori, i Comuni debbono provvedere a "rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente";

Visti in proposito:

-il parere del Ministero dell'interno in data 20/01/2009 n. 15900/TU/82 il quale, in ordine alle suddette norme, chiarisce come "dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008 è venuta meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'articolo 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'articolo 2 del citato regolamento";

- il parere della Corte dei Conti Piemonte 25.1.2017, n. 19, in ordine alla quantificazione delle indennità degli amministratori locali e sull'interpretazione del concetto di "invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente" previsto nella L. 56/2014, sopracitata;

Tenuto conto che questo ente:

avendo una popolazione residente alla data del 31.12.2017 (penultimo esercizio precedente) di n. 2.391 abitanti, rientra, ai fini della determinazione delle indennità di funzione spettanti ai componenti della Giunta Comunale, nella fascia demografica compresa tra n. 1.000 e n. 3.000 abitanti;

Dato atto che la misura della indennità di funzione del sindaco, calcolata in relazione alla fascia demografica di appartenenza, è di € 1.301,40 pari all'indennità di base di € 1.446,08, ridotta del 10% ex L. 266/05;

Richiamato l'articolo 82, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/00, il quale prevede che l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

Ritenuto, con il presente provvedimento, di quantificare le indennità di funzione spettanti al sindaco, al vicesindaco, agli assessori comunali sulla base di quanto previsto dall'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000 e dal DM n. 119/2000, nonché sulla base dello specifico status giuridico dei singoli amministratori, come analiticamente riportato nell'allegato prospetto di cui si riepilogano le risultanze principali:

Carica	Indennità base DM 119/2000	Riduzione ex art. 1, c. 54, legge 66/2005 (10%)	Riduzione ex art. 82, c. 1 d.lgs.267/00	Indennità spettante	Decorrenza
Sindaco	1.446,08	144,60	---	1.301,40	27.5.2019
V.Sindaco	289,22	28,92	---	260,30	27.5.2019
Assessore	216,91	21,69	---	195,22	27.5.2019

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 30/20/99 denominato "Indennità di carica agli amministratori comunali" del bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021, il quale, presenta la sufficiente disponibilità;

Dato atto che sulla proposta dalle presente deliberazione è stato espresso parere favorevole del Responsabile Area Amministrativa-segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

- Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il Regolamento di contabilità;

#### **DELIBERA**

1. di quantificare le indennità di funzione spettanti ai componenti la Giunta Comunale o sulla base di quanto previsto dal DM n. 119/2000, dall'articolo 82, comma 1, ultimo periodo del d.Lgs. n. 267/00, e delle altre disposizioni citate:

Carica	Indennità base DM 119/2000	Riduzione ex art. 1, c. 54, legge 66/2005 (10%)	Riduzione ex art. 82, c. 1 d.lgs.267/00	Indennità spettante	Decorrenza
Sindaco	1.446,08	144,60	---	1.301,40	27.5.2019
V.Sindaco	289,22	28,92	---	260,30	27.5.2019
Assessore	216,91	21,69	---	195,22	27.5.2019

2. di dare atto che le risorse necessarie alla erogazione delle indennità di funzione agli amministratori comunali sono allocate in bilancio al Cap. 30/20/99 denominato "Indennità di carica agli amministratori comunali" del bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021, il quale, presenta la sufficiente disponibilità;
  
3. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to : BOZZANO Giorgio



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to : PEZZINI DOTT.SSA Roberta

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 08/07/2019 ai sensi dell'art.124, del D.Lvo n. 267/2000.

Li 08/07/2019



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: PEZZINI DOTT.SSA Roberta

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.
- Alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art.135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Li 08/07/2019



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: PEZZINI DOTT.SSA Roberta

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 01-lug-2019**

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione; Art. 134 comma 3.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: PEZZINI DOTT.SSA Roberta

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.